

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-203 del 11/02/2016
Oggetto	DPR n.59/2013, LR n.13/2015 - DITTA NUOVA CO.GI SPORT SOC. COOP. P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (aua) PER L'INSERIMENTO SITO IN FAENZA, PIAZZALE PANCRAZI N.1, ADIBITO AD ATTIVITA' DI PISCINA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-209 del 11/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA NUOVA CO.GI SPORT SOC. COOP. P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN FAENZA, PIAZZALE PANCRAZI N. 1, ADIBITO AD ATTIVITA' DI PISCINA.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 16/01/2015 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 4202 del 20/01/2015 (pratica ARPAE n. 4798/2016), dalla Ditta **NUOVA CO.GI. SPORT SOC. COOP. P.A.** (C.F./P.IVA 01266680394), avente sede legale e insediamento in Comune di Faenza, Piazzale Pancrazi n. 1, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e agli scarichi nelle reti fognarie;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5275/2016, emerge che:

- la società NUOVA CO.GI. SPORT SOC. COOP. P.A. ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 all'Unione della Romagna Faentina, Sportello Unico - in data 16/01/2015 (Pg. Provincia 4202/2015), istanza di AUA e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art.124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- rispetto alle verifiche previste dall'art. 4 del DPR n. 59/2013, è risultata necessaria la presentazione di integrazione documentale ai fini istruttori, richiesta dal SUAP in data 06/03/2015 (Pg. Provincia 54470/2015), con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- in data 17/03/2015 (Pg. Provincia 28393/2015) il SUAP ha inviato la documentazione integrativa presentata dalla Ditta, con riavvio dei termini del procedimento;
- in data 04/08/2015 (Pg. Provincia 66823/2015), successivamente integrata in data 30/10/2015 (Pg. Provincia 84650/2015) il SUAP ha inviato alla Ditta ulteriore richiesta di documentazione integrativa ai fini istruttori, con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- in data 03/12/2015 (Pg. Provincia 93199) il SUAP ha inviato la documentazione integrativa presentata dalla Ditta, con riavvio dei termini del procedimento;
- ai fini dell'adozione dell'AUA, è stato acquisito in data 01/02/2016 (Pg. ARPAE 982/2016) il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Unione della Romagna Faentina, in merito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e in merito alla compatibilità acustica;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta NUOVA CO.GI. SPORT SOC. COOP. P.A, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'insediamento adibito ad attività di piscina, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dott. Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **NUOVA CO.GI. SPORT SOC. COOP. P.A.**, avente sede legale in Comune di Faenza, Piazzale Pancrazi n. 1 (C.F./P.IVA. 01266680394) per l'insediamento, adibito ad **attività di piscina**, sito in Comune di Faenza, Piazzale Pancrazi n. 1, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura di acque reflue industriali;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) relativamente alla valutazione di impatto acustico, si esprime parere favorevole, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Le sorgenti sonore S1-Unità di trattamento aria spogliatoi, S2-Unità di trattamento aria vasca nuoto, S3-Pompe circolazione impianto termico vengano attivate esclusivamente in tempo di riferimento diurno 06 - 22. L'orario di apertura del nuovo impianto natatorio, come dichiarato, dovrà essere alle 8.00 alle 21.30 in modo da contenere l'eventuale rumore antropico all'interno del TR diurno;
- in tempo di riferimento notturno 22 - 06 la sorgente S4 "Impianto depurazione e filtrazione acqua di piscina" venga commutato nella posizione di mantenimento che prevede il funzionamento di una sola pompa di circolazione.
- vengano mantenute efficienti le opere di insonorizzazione descritte nella documentazione di impatto acustico, in particolare:
 - ✓ applicazione di struttura di contenimento e silenziatori per mandata e ripresa dell'aria delle UTA;
 - ✓ realizzazione di locali tecnici con opportune caratteristiche di fonoisolamento per il contenimento degli impianti di depurazione/ filtrazione acqua e gli impianti termici;
- vengano mantenute chiuse le porte dei locali tecnici durante l'attivazione delle sorgenti sonore ;
- venga previsto uno studio preventivo di impatto acustico alla realizzazione della centrale di cogenerazione prevista nei locali adiacenti alla nuova piscina;
- in caso di attivazione di ingresso su via Marozza dovrà esserne valutata la compatibilità acustica;

Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

3.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e ad HERA S.p.A. (in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Condizioni

- a) Lo scarico in rete fognaria pubblica oggetto della presente AUA è relativo, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine, ecc.) alle acque reflue industriali provenienti dall'attività di gestione impianto sportivo piscina comunale (controlavaggio filtri, troppo pieno vasca di compenso, acque di lavaggio/manutenzioni, ecc.) e agli scarichi neutralizzati di condensa canne fumarie.
- b) La planimetria dell'impianto fognario costituisce parte integrante dell'AUA e viene allegata.

Prescrizioni

1. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 Regolamento del sistema di pubblica fognatura e depurazione del Comune di Faenza.
Dovranno essere rispettati i seguenti limiti quantitativi:
 - volume giornaliero massimo 100 mc/giorno
 - portata oraria di punta 10 mc/h
2. Per i controlli qualitativi delle acque scaricate sarà utilizzato il pozzetto di campionamento indicato in planimetria, che deve essere reso costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
3. Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato.
4. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
5. Hera Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
6. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
7. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
8. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a Hera Spa la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
9. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
10. La Ditta deve stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera Spa.
11. Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

COMPLESSO NATATORIO COPERTO

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

1 settembre 2012

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

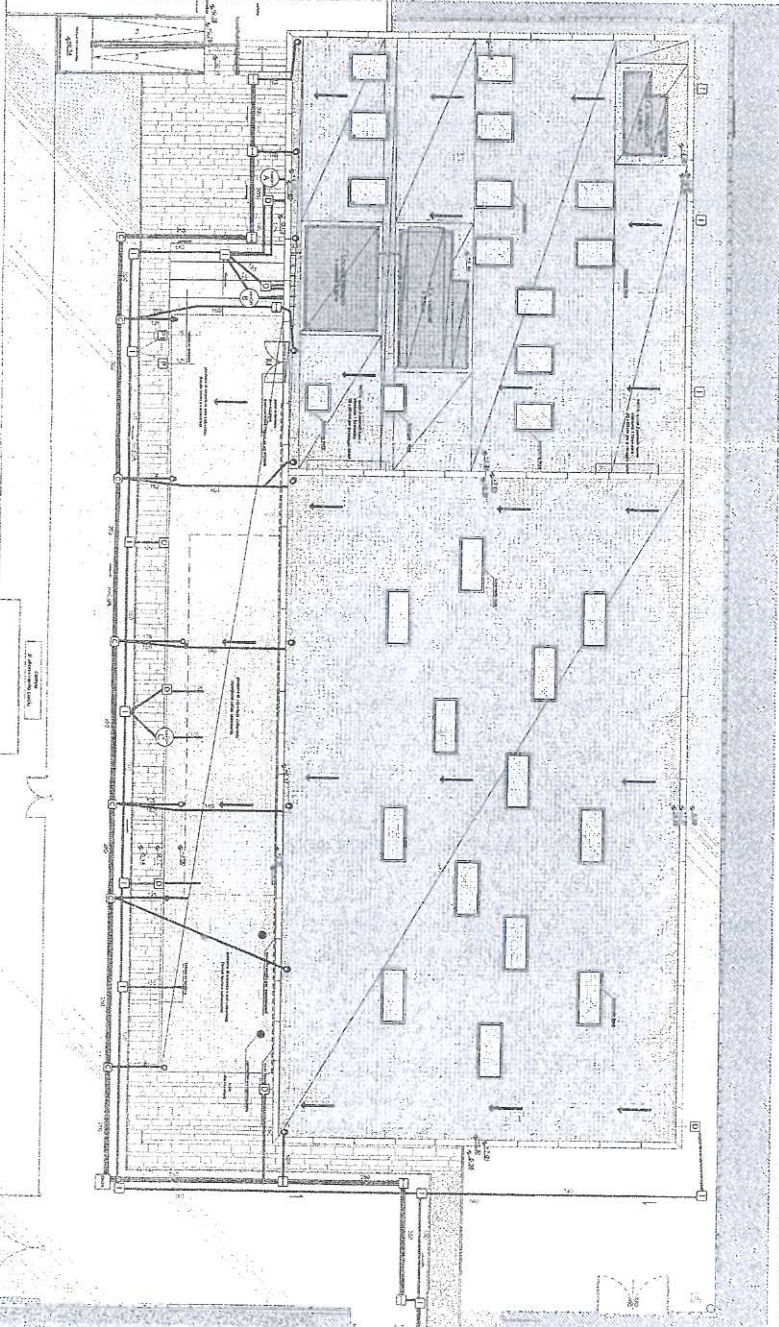
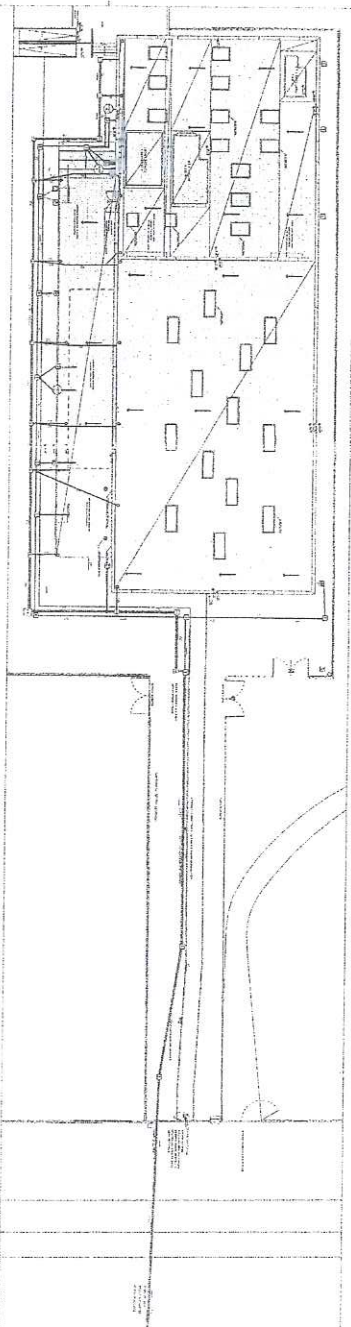
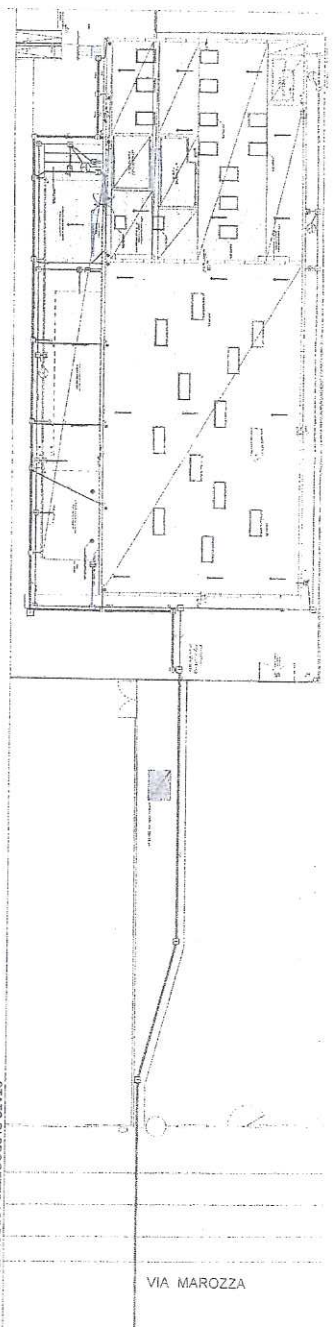
Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)

Progetto: Comune di Feenza
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)
Regio 131: Pianificazione e gestione pubblica 1354
Pianificazione: 2011, Feenza (PR)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.